

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010 SETTORE CONCORSUALE 07/B2 - SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **AGR/03- ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE** (D.R. 782 DEL 21.8.2017).

(Selezione indetta con D.R. n. 782 del 21 agosto 2017)

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 14 novembre 2017, alle ore 8:30, a conclusione dei lavori, la commissione giudicatrice del concorso in epigrafe, nominata con D.R. n. 985 del 11 ottobre 2017, si riunisce presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali al fine di redigere la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione è presente al completo ed è così costituita:

Prof.ssa Cristina BIGNAMI, professore di prima fascia - Università di Modena e Reggio Emilia – settore concorsuale 07/B2 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI

Prof. Alberto PALLIOTTI, professore di seconda fascia - Università di Perugia – settore concorsuale 07/B2 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI

Prof.ssa Oriana SILVESTRONI, professore di prima fascia - Università Politecnica delle Marche – settore concorsuale 07/B2 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI

La commissione si è riunita nelle seguenti date:

Riunione preliminare: 18 ottobre 2017

Seconda riunione: 30 ottobre 2017

Terza riunione: 13 novembre 2017

Quarta riunione: 14 novembre 2017

RIUNIONE PRELIMINARE

Nella riunione preliminare, tenutasi il 18 ottobre 2017 dalle 9:30 alle 11:30, la commissione, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, procede dapprima alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Cristina BIGNAMI e del Segretario nella persona della Prof.ssa Oriana SILVESTRONI. Successivamente, constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, o relazione di coniugio, tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari era stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, passa a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione prendendo visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione, e in particolare della legge n. 240/2010 e del decreto ministeriale n. 243/2011 e tenendo conto di quanto riportato nel bando di indizione della procedura.

Dopo aver individuato i criteri di massima, ciascun commissario prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, o relazione di coniugio con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.. La commissione, preso atto che il numero dei candidati è inferiore a 6, ammette al colloquio tutti i candidati riportati nell'elenco fornito dall'Amministrazione:

LANARI VANIA

SABBADINI SILVIA

La commissione, fissata la data del colloquio con i candidati, che si svolgerà presso i locali del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali il giorno 13 novembre 2017 alle ore 11:30, si riconvoca in via telematica il giorno 30 ottobre 2017 alle ore 15:00 per procedere alla valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, di ciascun candidato

SECONDA RIUNIONE

Nella seconda riunione, tenutasi il 30 ottobre 2017 dalle 15:00 alle 19:30, la commissione, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver preso visione della documentazione prodotta dai candidati e messa a disposizione per via telematica, procedendo per ordine alfabetico, dà inizio alla valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, presentate da ciascun candidato.

CANDIDATO LANARI VANIA

Titoli e curriculum:

Laurea quinquennale (vecchio ordinamento) in Scienze e Tecnologie Agrarie (indirizzo Produzione Vegetale Integrata) con votazione di 110/110 e lode, conseguita nel Marzo 2004 presso l'Università Politecnica delle Marche, discutendo una tesi dal titolo: "*Distribuzione delle radici di viti adulte in suoli originatisi da sedimenti plio-pleistocenici: influenza delle modalità di gestione*". Dopo la laurea continua a collaborare alle attività di ricerca in viticoltura nell'ambito del progetto sulla selezione clonale dei vitigni coltivati nelle Marche per poi dedicarsi a studiare strategie per il miglioramento qualitativo delle produzioni viticole. **Dottorato di ricerca** in "Produzione Vegetale e Ambiente" conseguito nel Gennaio 2009 sempre presso l'Ateneo dorico discutendo una tesi dal titolo: "*Adaptation mechanisms to water shortage conditions in Vitis genus: the influence of leaf position*". Durante il dottorato ha trascorso un periodo di 6 mesi (Agosto 2007-Febbraio 2008) presso il Department of Horticulture della Michigan State University occupandosi di stress idrico e discriminazione isotopica sotto la guida del prof. Paolo Sabbatini, con cui ha intrapreso un'intensa collaborazione, attiva tuttora. Dal Dicembre 2009 ad oggi è **assegnista di ricerca** nel SSD AGR/03 presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (D3A) dell'Università Politecnica delle Marche. Docente a contratto di 'Viticoltura di Territorio' (6 CFU), nel Corso di laurea "Scienze e Tecnologie Agrarie" dell'ateneo dorico negli A.A. 2015-2016 e 2016-2017. E' stata correlatrice di sette tesi di laurea triennale e di sette tesi magistrali e, dal 2013-14 fa parte delle commissioni di esame degli insegnamenti di Viticoltura, Viticoltura di territorio e Viticoltura generale. Vania Lanari ha partecipato con relazioni orali o poster a 13 convegni nazionali o internazionali ed ha collaborato allo svolgimento di 12 progetti di ricerca su base nazionale o locale. Revisore di 3 riviste scientifiche indicizzate.

Produzione scientifica: I 12 lavori presentati per la valutazione (8 articoli, 1 review e 3 Acta Horticulturae), pubblicati a partire dal 2012, sono tutti censiti da Scopus e/o WoS e attinenti le tematiche del settore a bando. Vania Lanari figura come primo autore in 4 di essi. La collocazione editoriale degli articoli e della review è eccellente (8 lavori sono pubblicati in riviste in Q1). L'attività di ricerca è concentrata sulla vite e sullo studio del suo comportamento vegetativo, produttivo e qualitativo in risposta alle diverse tecniche colturali impiegate, valutate in un'ottica di adattamento al cambio climatico. Le ricerche sono state condotte anche con approfondimenti fisiologici e nuovi approcci metodologici, che hanno contribuito a delineare nuove strategie di gestione della qualità delle uve in vigneto. Rilevanti anche le collaborazioni nazionali strette sia in ambito nazionale che internazionale.

La produzione scientifica globale consta di 26 lavori *in extenso* così ripartiti: 9 su riviste con IF, 3 su Atti censiti Scopus e WoS (Acta Horticulturae), 14 non presenti su Scopus e/o WoS (2 contributi su atti di convegni internazionali con revisori; 10 lavori su riviste nazionali o atti di convegni nazionali con revisori; 2 capitoli su libro a diffusione nazionale). Ai lavori *in extenso* si aggiungono 15 tra abstract ed extended abstract non censiti in banca dati. Al momento della valutazione sono presenti su Scopus 12 lavori *in extenso*, che hanno complessivamente ottenuto 70 citazioni. Vania Lanari presenta H index pari a 3.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Prof. Cristina Bignami

La dott.ssa Lanari ha indirizzato la propria attività di ricerca verso tematiche inerenti la viticoltura, settore per il quale ha manifestato il proprio interesse sin dalle fasi finali del percorso formativo pre-laurea e durante il dottorato. La sua produzione scientifica è intensa e altamente qualificata per collocazione editoriale e contenuti delle ricerche, che con approccio originale e rigore metodologico affrontano principalmente lo studio di soluzioni innovative alle criticità climatiche che la viticoltura deve affrontare. La faticosa partecipazione a progetti di ricerca, la presentazione di contributi in numerosi convegni e l'attività di docenza e di didattica integrativa denotano una spiccata attitudine al lavoro in team, all'interazione scientifica e alla trasmissione di conoscenze.

Commissario Prof. Alberto Palliotti

La candidata Vania Lanari presenta una produzione scientifica di rilievo, come dimostrato dall'ottima collocazione editoriale, spesso a livello internazionale, ma anche da lavori di tipo applicativo, evidenziando un impegno nel trasferimento dei risultati acquisiti al mondo operativo. I temi di ricerca affrontati sono attuali ed innovativi, molti dei quali strettamente legati ai cambiamenti climatici in atto. Vivace è anche la sua attività di partecipazione ai convegni di settore, nonché le collaborazioni con altri gruppi di ricerca sia nazionali che esteri. Ottima risulta la continuità temporale nell'ambito della ricerca ed ultimamente anche nell'ambito dell'insegnamento, con responsabilità anche a livello di tesi di laurea sia triennali che magistrali.

Commissario Prof. Oriana Silvestroni

Vania Lanari presenta un percorso formativo che, a partire dalla tesi di laurea quinquennale, è stato incentrato sulle colture arboree e sulla viticoltura in particolare. Durante il Dottorato, svolto nell'ambito delle tematiche del settore messo a bando, ha trascorso un periodo all'estero, che le ha permesso sia di arricchire

la sua formazione, sia di stringere collaborazioni internazionali, tuttora attive. Assegnista di ricerca presso l'Università Politecnica delle Marche dal dicembre 2009, ha lavorato con continuità e presenta un'ottima collocazione editoriale dei contributi scientifici. Ha svolto anche una rimarchevole attività didattica, dapprima come correlatore di tesi di laurea e componente delle commissioni d'esame degli insegnamenti di viticoltura, poi come docente a contratto dell'insegnamento di Viteicoltura di Territorio, che ha tenuto per un biennio.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il curriculum ed i titoli presentati dalla candidata Vania Lanari, assegnista di ricerca presso l'Università Politecnica delle Marche dal dicembre 2009, sono focalizzati sulla viticoltura e si caratterizzano per completezza di formazione, ivi compreso un periodo all'estero, continuità temporale delle attività di ricerca, e ottima collocazione editoriale dei contributi scientifici. La candidata presenta anche lavori di tipo applicativo e una vivace partecipazione a convegni di settore, che denotano anche un impegno nel trasferimento dei risultati acquisiti al mondo operativo. I temi di ricerca sono attuali ed innovativi. I profili di specializzazione sono coerenti con il settore scientifico disciplinare a bando, al cui interno si colloca una corposa e consistente attività didattica universitaria che, nell'ultimo biennio, comprende anche l'insegnamento.

CANDIDATO SABBADINI SILVIA

Titoli e curriculum:

Laurea specialistica in Biotecnologie Agro-Industriali con votazione di 110/110, conseguita presso l'Università degli studi di Verona (2009). Dottorato di ricerca in Produzioni Vegetali e Ambiente conseguito nel marzo 2013 presso l'Università Politecnica delle Marche. Dal marzo 2013 ad oggi è **assegnista di ricerca** per il progetto "Biosicurezza delle piante geneticamente modificate" presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (D3A) dell'Università Politecnica delle Marche.

Presso l'Università di Verona, nel quadriennio 2010-2013, ha svolto attività didattiche integrative per il corso di Biologia molecolare della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali (poi Dipartimento di Biotecnologie). Presso l'Università Politecnica delle Marche è stata correlatrice di 4 tesi di laurea triennale e di 5 tesi magistrali, ha svolto funzione di tutor del Master Internazionale sulla "Biosicurezza delle piante geneticamente modificate", sviluppato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO) dalla sua attivazione nel 2010, ha tenuto seminari didattici. Silvia Sabbadini ha partecipato con relazioni orali o poster a 4 convegni internazionali ed ha collaborato allo svolgimento di 3 progetti europei, 2 progetti nazionali MIUR e 2 progetti con privati.

Produzione scientifica: Presenta per la valutazione 12 lavori, 10 dei quali censiti da Scopus e WoS e pubblicati a partire dal 2012. Figura come primo autore in 3 lavori, uno dei quali in italiano su rivista non indicizzata. La collocazione editoriale è buona (4 dei 12 lavori sono pubblicati in riviste in Q1). I lavori presentati sono incentrati sulle biotecnologie in campo frutticolo e viticolo con particolare riferimento sia allo sviluppo di strategie per la rigenerazione, propagazione in vitro e trasformazione genetica di varietà e portinnesti di diverse specie, sia alla sicurezza delle piante geneticamente modificate e alla didattica in questo ambito.

La produzione scientifica globale consta di 12 lavori in extenso: 5 sono su riviste con IF, 2 sono capitoli di libro e 3 sono contributi su Atti censiti in banca Dati Scopus e WoS (Acta Horticulturae), a cui si aggiungono 2 pubblicazioni a diffusione nazionale e 8 tra abstract ed extended abstract, uno dei quali censito WoS.

Al momento della valutazione sono presenti su Scopus 10 lavori in extenso, che hanno complessivamente ottenuto 30 citazioni. Silvia Sabbadini presenta H index pari a 3.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Prof. Cristina Bignami

La dott.ssa Sabbadini presenta un valido curriculum e una intensa attività scientifica, che hanno le loro basi in un percorso formativo ben indirizzato e strettamente attinente ai temi di ricerca di cui si sta attualmente occupando: studio funzionale di geni, definizione e applicazione di tecniche di biologia molecolare e ingegneria genetica, colture in vitro, finalizzati al miglioramento genetico di specie da frutto. Buona è la qualità e continuità temporale della produzione scientifica, edita in larga parte su riviste di elevato livello. La candidata rivela anche una buona valenza internazionale nella attiva partecipazione a progetti e convegni e nell'impegno organizzativo e didattico dedicato al Master internazionale sulla Biosicurezza.

Commissario Prof. Alberto Palliotti

La candidata Silvia Sabbadini mostra una buona produzione scientifica iniziata nel 2010, evidenziata da una più che sufficiente collocazione editoriale. Pochi sono invece i lavori di tipo applicativo e/o di trasferibilità dei risultati al mondo operativo. Buona risulta la sua attività di supporto alla didattica, nonché la partecipazione ai convegni di settore. Di rilievo risultano le collaborazioni con altri gruppi di ricerca e l'incarico di tutor nel master internazionale sulla biosicurezza delle piante geneticamente modificate. I temi di ricerca affrontati sono focalizzati prevalentemente sulle biotecnologie agrarie.

Commissario Prof Oriana Silvestroni

Silvia Sabbadini presenta un percorso formativo che, a partire dalla tesi di laurea specialistica, è stato incentrato sulle biotecnologie in ambito agrario. Ha svolto intensa attività di supporto alla didattica sia presso l'Università di Verona dove si è laureata, sia presso l'Università Politecnica delle Marche dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Produzioni Vegetali e Ambiente. Di rilievo il suo ruolo di tutor nell'ambito del master internazionale sulla Biosicurezza delle piante geneticamente modificate, che le ha permesso di avere importanti contatti internazionali. Assegnista di ricerca presso l'Università Politecnica delle Marche dal marzo 2013 ha lavorato con continuità e presenta una buona produzione scientifica e una buona collocazione editoriale dei contributi scientifici.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il curriculum ed i titoli presentati dalla candidata Silvia Sabbadini, assegnista di ricerca presso l'Università Politecnica delle Marche dal marzo 2013, sono focalizzati sulle biotecnologie agrarie con particolare riferimento a studio funzionale di geni, impiego di tecniche di biologia molecolare e ingegneria genetica, colture in vitro, finalizzate al miglioramento genetico di specie da frutto. Buona è la qualità e continuità temporale della produzione scientifica. I temi di ricerca sono attuali ed innovativi e coerenti con il settore scientifico disciplinare a bando, al cui interno si colloca anche una buona e consistente attività didattica.

TERZA RIUNIONE

Nella terza riunione, tenutasi presso i locali del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali, il 13 novembre 2017 dalle 11:30 alle 19:30, la commissione procede al colloquio in seduta pubblica con i candidati per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate da ciascuno di essi. Al termine della discussione, che ha previsto anche l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, la Commissione, congedati i candidati, passa all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dei criteri stabiliti nella prima riunione e del colloquio svolto.

Candidato Lanari Vania

Titoli	Punti 42,50
Pubblicazioni scientifiche	Punti 37,75
TOTALE	Punti 80,25

Candidato Sabbadini Silvia

Titoli	Punti 33,50
Pubblicazioni scientifiche	Punti 28,18
TOTALE	Punti 61,68

Infine la commissione, individua l'idoneo alla chiamata nel candidato

LANARI VANIA

QUARTA RIUNIONE

Nella quarta riunione, tenutasi presso i locali del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali, il 14 novembre 2017 dalle 9:00, la commissione procede alla stesura della relazione finale. La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 13:00.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. Cristina Bignami (Presidente)

Prof. Alberto Palliotti (Componente)

Prof. Oriana Silvestroni (Segretario)

